

Allegato 1

Tipologia di corso	Master di secondo livello
Titolo del corso	Human rights and civil liberties
Il corso è	Istituzione
Denominazione nell'a.a. precedente	-
Dipartimento proponente	Dipartimento di Giurisprudenza
Corso interdipartimentale	Dipartimento di Giurisprudenza – Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo
Corso in collaborazione con enti privati e/o pubblici	Coalizione Italiana per i diritti e le libertà civili (Convenzione allegata)
Corso in collaborazione con università italiane e/o straniere	-
Rilascio titolo congiunto	-
Durata prevista	10 mesi
Date presunte di inizio e fine corso	Inizio: 1 febbraio 2018 Fine: 1 dicembre 2018
Sede del corso	Dipartimento di Giurisprudenza
Segreteria del corso	Dipartimento di Giurisprudenza

Direttore del Corso

Cognome	Nome	Dipartimento	Qualifica
<i>De Caro</i>	<i>Mario</i>	<i>Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo</i>	<i>Professore associato di filosofia morale</i>

Consiglio del Corso

	Cognome	Nome	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	<i>De Caro</i>	<i>Mario</i>	<i>Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo</i>	<i>Professore associato di Filosofia Morale</i>
2	<i>Gonnella</i>	<i>Patrizio</i>	<i>Cild</i>	<i>Presidente</i>
3	<i>Ippolito</i>	<i>Dario</i>	<i>Dipartimento di giurisprudenza</i>	<i>Professore associato di filosofia e sociologia del diritto</i>
4	<i>Neier</i>	<i>Aryeh</i>	<i>Open Society Foundations</i>	<i>Presidente Emerito</i>
5	<i>Venturini</i>	<i>Valentina</i>	<i>Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo</i>	<i>Professore Associato Discipline dello spettacolo</i>

Docenti ed esperti impegnati nell'attività didattica

	Cognome	Nome	Dipartimento/Ente	Qualifica
	<i>Abraham Dowsing</i>	<i>Kavita</i>	<i>BBC Media Action</i>	<i>Direttore del dipartimento di ricerca qualitativa</i>
	<i>Agosti</i>	<i>Claudio</i>	<i>GlobalLeaks - Hermes Center for</i>	<i>Cofondatore</i>

			<i>Transparency and Digital Rights</i>	
	<i>Alberdink Thijm</i>	<i>Yvette</i>	<i>Witness</i>	<i>Direttore esecutivo</i>
	<i>Alemanno</i>	<i>Alberto</i>	<i>HEC Paris - NYU School of Law</i>	<i>Professore di diritto</i>
	<i>Alston</i>	<i>Philip</i>	<i>NYU School of Law</i>	<i>Professore di diritto internazionale e diritti umani</i>
	<i>Amenduni</i>	<i>Diego</i>	<i>Proforma</i>	<i>Responsabile nuovi media</i>
	<i>Babes</i>	<i>Leila</i>	<i>Università Cattolica di Lille - Università di Lille 3</i>	<i>Professore di sociologia delle religioni - Direttrice di ricerca</i>
	<i>Benvenuti</i>	<i>Paolo</i>	<i>Dipartimento di Giurisprudenza</i>	<i>Professore ordinario di diritto internazionale</i>
	<i>Paola</i>	<i>Bonini</i>	<i>DOING</i>	<i>Direttore social media per il Comune di Milano</i>
	<i>Chiusi</i>	<i>Fabio</i>		<i>Giornalista</i>
	<i>De Caro</i>	<i>Mario</i>	<i>Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo</i>	<i>Professore associato di Filosofia Morale</i>
	<i>Denes</i>	<i>Balazs</i>	<i>Open Society Foundations</i>	<i>Direttore</i>
	<i>Esseks</i>	<i>James</i>	<i>American Civil Liberties Union</i>	<i>Direttore programma LGBTI</i>
	<i>Fachile</i>	<i>Salvatore</i>	<i>ASGI</i>	<i>Avvocato</i>
	<i>Frediani</i>	<i>Carola</i>	<i>La Stampa</i>	<i>Giornalista</i>
	<i>Frigieri</i>	<i>Giulio</i>	<i>The Guardian Group</i>	<i>Giornalista, Information Designer e Geografo</i>
	<i>Gonnella</i>	<i>Patrizio</i>	<i>Antigone - Cild</i>	<i>Presidente</i>
	<i>Jacobson</i>	<i>Karen</i>	<i>Tuts Fletchr School</i>	<i>Professore associato di ricerca legale</i>
	<i>Knuckey</i>	<i>Sarah</i>	<i>Columbia Law School</i>	<i>Direttore della Human Right School</i>
	<i>Ippolito</i>	<i>Dario</i>	<i>Dipartimento di Giurisprudenza</i>	<i>Professore associato di filosofia e sociologia del diritto</i>
	<i>Landman</i>	<i>Todd</i>	<i>University of Nottingham</i>	<i>Professore di scienze politiche</i>
	<i>Marchesi</i>	<i>Antonio</i>	<i>Università di Teramo - Amnesty International Italia</i>	<i>Professore associato di diritto internazionale - Presidente</i>
	<i>Marietti</i>	<i>Susanna</i>	<i>Antigone</i>	<i>Coordinatrice nazionale</i>
	<i>Mc Gregor</i>	<i>Lorna</i>	<i>University of Essex</i>	<i>Direttore dell'Human Rights Centre</i>
	<i>Mc Veigh</i>	<i>Libby</i>	<i>Fair Trials</i>	<i>Direttore Legal & Policy</i>
	<i>Menapace</i>	<i>Andrea</i>	<i>Cild</i>	<i>Direttore</i>
	<i>Messina</i>	<i>Alessandro</i>	<i>Banca Etica</i>	<i>Direttore generale</i>

<i>Napolitano</i>	<i>Antonella</i>	<i>Cild</i>	<i>Responsabile comunicazione</i>
<i>Neier</i>	<i>Aryeh</i>	<i>Human Rights Watch</i>	<i>Fondatore</i>
<i>O'Flaherty</i>	<i>Michael</i>	<i>European Union Fundamental Rights Agency</i>	<i>Direttore</i>
<i>Olivito</i>	<i>Elisa</i>	<i>Università La Sapienza</i>	<i>Professore associato di diritto pubblico</i>
<i>Palma</i>	<i>Mauro</i>	<i>Garante Nazionale diritti dei detenuti</i>	<i>Presidente</i>
<i>Perrotta</i>	<i>Marta</i>	<i>Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo</i>	<i>Professore associato di format e narrazioni televisive</i>
<i>Pietrosanti</i>	<i>Fabio</i>	<i>Hermes Center for Transparency and Digital Human Rights</i>	<i>Cofondatore e presidente</i>
<i>Resta</i>	<i>Giorgio</i>	<i>Dipartimento di giurisprudenza</i>	<i>Professore associato sistemi giuridici comparati</i>
<i>Resta</i>	<i>Eligio</i>	<i>Dipartimento di giurisprudenza</i>	<i>Professore ordinario di filosofia del diritto</i>
<i>Rolles</i>	<i>Steve</i>	<i>Transform Drug Policy Foundation</i>	<i>Analista politico senior</i>
<i>Romero</i>	<i>Anthony</i>	<i>American Civil Liberties Union</i>	<i>Direttore</i>
<i>Ross</i>	<i>Carne</i>	<i>The Independent Diplomat</i>	<i>Fondatore e direttore</i>
<i>Ruotolo</i>	<i>Marco</i>	<i>Dipartimento di Giurisprudenza</i>	<i>Professore ordinario di diritto costituzionale</i>
<i>Satterwaite</i>	<i>Margaret L.</i>	<i>NYU School of Law</i>	<i>Professore di diritto</i>
<i>Srivastava</i>	<i>Lina</i>	<i>CIEL - Regarding Humanity</i>	<i>Fondatore</i>
<i>Sunderland</i>	<i>Judith</i>	<i>Human Rights Watch</i>	<i>Direttore Associato della Divisione Europa e Asia Centrale</i>
<i>Tedoldi</i>	<i>Leonida</i>	<i>Università degli studi di Verona</i>	<i>Professore associato storia delle istituzioni politiche</i>
<i>Venturini</i>	<i>Valentina</i>	<i>Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo</i>	<i>Professore Associato Discipline dello spettacolo</i>
<i>Wizner</i>	<i>Ben</i>	<i>American Civil Liberties Union</i>	<i>Direttore Speech, Privacy & Technology</i>

PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Analisi del fabbisogno formativo	<p>Il Master è riservato ai soggetti in possesso di qualsiasi diploma di laurea magistrale o titolo di studio equipollente.</p> <p>Il Master guarda ai bisogni formativi di chi intende lavorare, o già è attivamente impegnato a vario titolo, all'interno di Ong, associazioni, organizzazioni impegnate nazionali e internazionali, governative o non, sul terreno dei diritti umani e delle libertà civili. Sempre più sono i giovani, italiani e stranieri, che intendono professionalizzarsi in un ambito che coniuga competenze e passione civile.</p> <p>Nel nostro Paese la formazione sui diritti umani è finora solo sui contenuti (di solito giuridico-internazionale) e non anche diretta in modo esplicito alle professioni che ci sono in quel mondo. Si tratta dunque di formare una classe dirigente di attivisti impegnati nel settore dei diritti umani e delle libertà civili.</p>
Il Corso di Studio in breve	<p>Migrazioni, giustizia criminale, carcere, discriminazioni, questione di genere e diritti LGBT, trasparenza e sorveglianza di massa, sono alcuni dei temi più scottanti che le società moderne stanno affrontando. Mai come oggi a chi lavora su questi temi è richiesto un ruolo innovativo in termini di competenze, capacità di sintesi e visione strategica.</p> <p>In tale contesto, anche in Italia risulta fondamentale supportare l'alta formazione di professionisti che sappiamo coniugare queste esigenze all'interno dell'associazionismo e delle organizzazioni non governative e istituzionali che stanno affrontando un periodo di cambiamento e trasformazioni profondi. Su questo fronte una collaborazione più stretta e strategica fra mondo accademico e società civile organizzata è l'elemento che può fare la differenza nel contribuire alla crescita all'interno di questo settore di una classe dirigente in grado di incidere con maggior impatto nella società, nei media e verso le istituzioni.</p> <p>Il Master, in lingua inglese con esperti provenienti dalle più grandi organizzazioni non governative americane ed europee, è rivolto a studenti provenienti da tutti i continenti.</p> <p>Il Master è copromosso dalla Coalizione Italiana per i diritti e le libertà civili (Cild). Cild è nata nell'ottobre del 2014 e raccoglie 35 organizzazioni della società civile italiana impegnate in tutti gli ambiti riguardanti il vasto mondo dei diritti della persona: migrazioni, giustizia criminale e carceri, discriminazioni nei confronti di minoranze, questione di genere, diritti Lgbt, trasparenza e sorveglianza di massa. Tra queste segnaliamo Antigone, Arci, Arcigay, Cittadinanza Attiva, 21 luglio, Diritto Di Sapere, DiversityLAB, Certi Diritti, Naga, A Buon Diritto, Associazione Luca Coscioni, Lunaria. La Cild è un'organizzazione indipendente che non ha finanziamenti dallo Stato.</p>
Obiettivi formativi specifici del Corso	<p>Il Corso di studio punta a conciliare competenze teoriche (filosofiche, storiche e giuridiche) sui diritti umani e le libertà civili a competenze professionalizzanti nei settori strategici del management, dell'advocacy, della comunicazione digitale e non, del fundraising, del contenzioso.</p> <p>Il Master ha tra i suoi obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- offrire ai giovani laureati la possibilità di completare e perfezionare la propria conoscenza delle materie attinenti al sistema internazionale di protezione dei diritti umani e le libertà civili, per disporre di una preparazione adeguata ad una carriera nelle organizzazioni (nazionali e internazionali, governative e non governative) che si occupano di ciò;- fornire al personale delle organizzazioni che si occupano di diritti umani l'opportunità di svolgere attività di aggiornamento e di riqualificazione professionale;

	- fornire conoscenze multidisciplinari e professionalizzanti per lo svolgimento delle attività connesse alle nuove professionalità nel campo dei diritti umani: ricerca e analisi sulle norme internazionali ed europee sui diritti umani e le libertà civili; ricerca, monitoraggio e reportistica sulle violazioni dei diritti; advocacy, strategie e tecniche di garanzia e promozione a livello internazionale, continentale e nazionale; strategic litigation e assistenza legale; comunicazione e media, community building and engagement; gestione e raccolta fondi.
Sbocchi occupazionali	<p>Nell'ambito delle organizzazioni non governative italiane e internazionali operano le seguenti professionalità, che andrebbero a coincidere con gli sbocchi professionali possibili del corso di studi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · legal and policy officer / director · researcher · advocacy officer / director · campaigner · human rights lawyer · legal officer · social media manager · communications manager / director · content editor · content strategist · multimedia producer · project or program assistant / manager / director · fundraiser <p>L'intero corso si tiene in lingua inglese proprio in quanto l'inglese è la lingua di lavoro nelle organizzazioni non governative che operano su scala internazionale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Attraverso le prove intermedie, previste alla fine di ogni modulo, e mediante la prova finale, consistente nella discussione dell'elaborato di ciascun candidato, sarà verificato il conseguimento degli obiettivi formativi, come sopra specificati.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi consistono, pertanto, nella puntuale verifica dell'acquisizione delle competenze e delle conoscenze indicate come idonee al perseguimento degli sbocchi professionali indicati al punto precedente.</p>
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Al termine del Master i corsisti avranno acquisito capacità e conoscenze multidisciplinari nel campo della difesa dei diritti umani e delle libertà civili sviluppando un approccio olistico alla materia.</p> <p>Tali competenze, prodromiche agli sbocchi professionali che il Master si propone, permetteranno altresì ai corsisti di comprendere a fondo il funzionamento del sistema nazionale ed internazionale di protezione dei diritti umani.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Le capacità acquisite durante il corso permetteranno ai corsisti di applicare il metodo d'indagine e le competenze acquisite nei propri percorsi lavorativi e nell'ulteriore eventuale attività di studio, ricerca e approfondimento della materia.
Riconoscimento delle competenze pregresse	Il riconoscimento delle competenze pregresse consiste esclusivamente nelle facilitazioni previste da apposite convenzioni o accordi stipulati dal Master e riguardanti figure professionali già operanti nel settore.
Prove intermedie e finali	Le prove intermedie sono prove di gruppo consistenti in verifiche collettive sui contenuti del modulo. La prova finale invece consiste nella discussione orale di una tesi scritta in inglese che debba avere coerenza con lo stage. Va discussa alla fine dello stage. Gli studenti scelgono il modulo entro cui collocare la tesi e saranno seguiti dal tutor di quel modulo. I docenti offrono un ventaglio di temi all'interno di quel modulo. Va evitata l'assoluta libertà di scelta ma allo stesso tempo va evitato ogni eccesso dirigista che

	condiziona la creatività. La valutazione va data in termini di idoneità con le segnalazioni delle tesi di eccellenza.
Requisiti per l'ammissione	Il Master è riservato ai soggetti in possesso di diploma di laurea magistrale o titolo di studio equipollente. Richiesta certificazione di proficiency nella lingua inglese.

Numero minimo e massimo di ammessi	Il numero minimo per l'attivazione del master è pari a 20. Il numero massimo è pari a 50.
Criteri di selezione	Valutazione del cv e degli attestati allegati di conoscenza della lingua inglese. Nel caso di più richieste rispetto ai 50 iscritti la direzione scientifica può decidere di fare un esame scritto di ammissione in lingua inglese sulle basi giuridiche, storiche e filosofiche in materia di diritti umani.
Scadenza domande di ammissione	15 gennaio 2018
Modalità didattica	Modalità blended
Lingua di insegnamento	Lingua inglese
Informazioni utili agli studenti	La prima settimana di lezioni avrà durata continuativa. La parte finale del Master prevede periodi di stage - presso La Cild, le organizzazioni aderenti e altre Ong europee - per tutti i corsisti.

Piano delle Attività Formative

Modulo I: “Human Rights and Civil Liberties - History, Ethics and Law”

Titolo e docente di riferimento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipo Attività	Lingua
Human rights and ethic justification, Mario De Caro	M-FIL/03	(modulo I: 30 ore 6 CFU)	2	Didattica frontale	Inglese
Civil liberties and ethic justification, Mario De Caro	M-FIL/03	(modulo I: 30 ore 6 CFU)	2	Didattica frontale	Inglese
History of human rights rules, Dario Ippolito	IUS/20	(modulo I: 30 ore 6 CFU)	2	Didattica frontale	Inglese
Empathy and human rights, Eligio Resta	IUS/20	(modulo I: 30 ore 6 CFU)	2	Didattica frontale	Inglese
Human Dignity and the Foundations of Human Rights, Patrizio Gonnella	IUS/20	(modulo I: 30 ore 6 CFU)	4	Didattica frontale	Inglese
Catholicism, Islam and human rights, Leila Babes	SPS/08	(modulo I: 30 ore 6 CFU)	4	Didattica frontale	Inglese
International human rights law, Antonio Marchesi	IUS/13	(modulo I: 30 ore 6 CFU)	5	Didattica frontale	Inglese
International humanitarian law, Paolo Benvenuti	IUS/13	(modulo I: 30 ore 6 CFU)	5	Didattica frontale	Inglese
International justice and human rights, Leonida Tedoldi	SPS/03	(modulo I: 30 ore 6 CFU)	4	Didattica frontale	Inglese

Modulo II: “Civil, political, economical, social and cultural rights in the UN and EU space”

Titolo e docente di riferimento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipo Attività	Lingua
Civil and political rights, Aryeh Neier	IUS/13	(modulo II: 30 ore 6 CFU)	12	Didattica frontale	Inglese
Cultural rights, Mario De Caro	IUS/20	(modulo II: 30 ore 6 CFU)	4	Didattica frontale	Inglese
Social and economic rights, Alessandro Messina	IUS/20	(modulo II: 30 ore 6 CFU)	4	Didattica frontale	Inglese
Human rights in the space of the European Union, Micheal O’Flaherty	IUS/14	(modulo II: 30 ore 6 CFU)	10	Didattica frontale	Inglese

Modulo III: “Human Rights and Civil Liberties - Thematic Areas”

Titolo e docente di riferimento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipo Attività	Lingua
LGBTI Rights, Elisa Olivito	IUS/08	(modulo III: 30 ore 6 CFU)	4	Didattica frontale	Inglese
Prisoners Rights, Mauro Palma	IUS/17	(modulo III: 30 ore 6 CFU)	4	Didattica frontale	Inglese
Fair Trials Rights, Libby McVeigh	IUS/17	(modulo III: 30 ore 6 CFU)	2	Didattica frontale	Inglese
Anti-discrimination, Marco Ruotolo	IUS/08	(modulo III: 30 ore 6 CFU)	4	Didattica frontale	Inglese
Migrants and Refugees Rights, Salvatore Fachile	IUS/13	(modulo III: 30 ore 6 CFU)	4	Didattica frontale	Inglese
Privacy, technology and digital rights Ben Wizner	IUS/13	(modulo III: 30 ore 6 CFU)	4	Didattica frontale	Inglese
Privacy, technology and digital rights in an Italian perspective, Fabio Chiusi	IUS/01	(modulo III: 30 ore 6 CFU)	4	Didattica frontale	Inglese
Drugs policies, Steve Rolles	IUS/17	(modulo III: 30 ore 6 CFU)	4	Didattica frontale	Inglese

Modulo IV: “Human Rights monitoring, fact-finding and reporting”

Titolo e docente di riferimento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipo Attività	Lingua
The transformation of human rights fact-finding, Philip Alston	SPS/12	(modulo V: 25 ore 5 CFU)	4	Didattica frontale	
Human rights methodology lab: innovating research methodologies, Sarah Knuckley	SPS/12	(modulo V: 25 ore 5 CFU)	4	Teledidattica	
Quantitative methodologies for human rights, Todd Landman	SPS/12	(modulo V: 25 ore 5 CFU)	2	Teledidattica	
The use of big data in human rights research and reporting, Margaret Satterwaithe	SPS/12	(modulo V: 25 ore 5 CFU)	4	Teledidattica	
Big data and technology for human rights, Lorna McGregor	SPS/12	(modulo V: 25 ore 5 CFU)	2	Didattica frontale	
Raising the quality of qualitative research, Kavita Abraham	SPS/12	(modulo V: 25 ore 5 CFU)	2	Teledidattica	
Reaserching on refugees and other vulnerable subjects: ethical and methodological questions, Karen Jacobsen	SPS/12	(modulo V: 25 ore 5 CFU)	2	Teledidattica	

Monitoring human rights - between theory and practice, Judith Sunderland	SPS/12	(modulo V: 25 ore 5 CFU)	5	Didattica frontale	
--	--------	--------------------------	---	--------------------	--

Modulo V: “Human Rights Advocacy”

Titolo e docente di riferimento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipo Attività	Lingua
Media, Activism and Public Interest, Alberto Alemanno/Gianluca Sgueo	SPS/08	(modulo V: 25 ore 5 CFU)	5	Didattica frontale	Inglese
Human Rights Diplomacy, Carne Ross	SPS/08	(modulo V: 25 ore 5 CFU)	5	Didattica frontale	Inglese
Technology advocacy, Yvette Alberdingk Thijm/Sam Gregory	SPS/08	(modulo V: 25 ore 5 CFU)	5	Didattica frontale	Inglese
Freedom to Marry: Advocacy and Campaigning. Brian Sheehan; James Esseks; Chiara Reali	SPS/08	(modulo V: 25 ore 5 CFU)	5	Didattica frontale	Inglese
Strategic litigation on Migrants and Refugees Rights, Simon Cox	IUS/17	(modulo V: 25 ore 5 CFU)	5	Didattica frontale	Inglese

Modulo VI: “Human Rights Communication”

Titolo e docente di riferimento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipo Attività	Lingua
Scenario: Communications, Media and Community, Paula Bonini	SPS/08	(modulo VI: 25 ore 5 CFU)	8	Didattica frontale	Inglese
Campaigns & Social Media, Diego Amenduni	SPS/08	(modulo VI: 25 ore 5 CFU)	6	Didattica frontale	Inglese
Transmedia Activism: Storytelling for Social Change, Lina Srivastava	SPS/08	(modulo VI: 25 ore 5 CFU)	5	Didattica frontale	Inglese
Blogging for Human Rights: Making Law Accessible for Everyone, Adam Wagner	SPS/08	(modulo VI: 25 ore 5 CFU)	2	Didattica frontale	Inglese

Modulo VII: “Digital Campaigns and Platform for Advocacy”

Titolo e docente di riferimento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipo Attività	Lingua
---------------------------------	--	-----	-----	---------------	--------

Multidisciplinary tactics to tackle a competitive digital environment, Giulio Frigieri	SPS/08	(modulo VII: 25 ore 5 CFU)	5	Didattica frontale	Inglese
User-centred content, Giulio Frigieri	SPS/08	(modulo VII: 25 ore 5 CFU)	5	Didattica frontale	Inglese
The elements of visual information for advocacy, Giulio Frigieri	SPS/08	(modulo VII: 25 ore 5 CFU)	5	Didattica frontale	Inglese
Visual storytelling and data visualisation, Giulio Frigieri	SPS/08	(modulo VII: 25 ore 5 CFU)	5	Didattica frontale	Inglese
Content strategy for digital platforms, Giulio Frigieri	SPS/08	(modulo VII: 25 ore 5 CFU)	5	Didattica frontale	Inglese

Modulo VIII: “Civil Liberties in the Digital Age”

Titolo e docente di riferimento	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Tipo Attività	Lingua
Endangering Freedom of Speech: Surveillance, Censorship and Propaganda, Fabio Chiusi	SPS/12	(modulo VIII: 10 ore 2 CFU)	4	Didattica frontale	
Technology, Digital Trade and Global Politics, Carola Frediani	SPS/12	(modulo VIII: 10 ore 2 CFU)	2	Didattica frontale	
Personal Data, Privacy and Security, Claudio Agosti e Fabio Pietrosanti	SPS/12	(modulo VIII: 10 ore 2 CFU)	4	Didattica frontale	

Obiettivi formativi

Attività formativa	Obiettivo formativo / Programma
Modulo I “Human Rights and Civil Liberties - History, Ethics and Law”	Il modulo introduttivo vuole offrire ai corsisti una visione multidisciplinare (filosofica, sociologica, giuridica, storica) sui diritti umani e le libertà civili così da fornire conoscenze teoriche approfondite. Chiunque lavora come professionista nel campo dei diritti umani e delle libertà civili sarà ben più credibile e forte qualora abbia una cultura profonda della fondazione teoretica dei diritti umani e delle libertà civili, della loro legittimazione etica, della loro origine ed evoluzione storica, ma anche delle aporie e delle contraddizioni su scala globale.
Modulo II “Civil, Political, Economical, Social and Cultural Rights in the EU and UN space”	I diritti umani sono interdipendenti e indivisibili. Le Nazioni Unite hanno usato nel tempo cinque grandi contenitori tra loro interconnessi. I diritti si giustificano e rafforzano reciprocamente. In questo modulo vi è un'introduzione di carattere generale ai grandi ambiti giuridici e etici entro cui i diritti umani sono collocati e al loro legame con il concetto di democrazia. Il modulo sarà aperto dalle lezioni di uno dei più grandi studiosi e attivisti viventi. E sarà chiuso dal direttore dell'Agenzia della Ue sui diritti umani.
Modulo III “Human Rights and Civil Liberties - Thematic Areas”	Il modulo vuole offrire ai corsisti un quadro approfondito delle grandi aree tematiche entro cui collocare i diritti umani e le libertà civili. L'offerta didattica è diretta a conoscere lo stato della normativa

	internazionale, le politiche degli Stati, le prassi più avanzate e quelle più restrittive, le prospettive riformatrici, i nodi problematici, il contesto geo-politico che influisce sull'area tematica presa in esame. Tutti i docenti sono esperti ai massimi livelli delle singole aree tematiche.
Modulo IV “Human Rights Reporting, Fact-finding and monitoring”	Il modulo mira ad offrire un quadro dettagliato e un'analisi critica e contestualizzata delle metodologie usate nella raccolta di prove e monitoraggio delle violazioni dei diritti fondamentali, con uno sguardo particolare alle nuove prassi e alla dottrina sul tema. Verranno utilizzati casi scuola per simulare situazioni concrete con cui i futuri professionisti si dovranno confrontare.
Modulo V “Human Rights Advocacy”	Le nuove tecnologie digitali e la democratizzazione dei mezzi di comunicazione sociale hanno offerto per la prima volta alle NGO la possibilità di ottenere continua visibilità, amplificare le loro istanze e i loro messaggi, in un contesto di competizione crescente per attirare l'attenzione di media, pubblico e policy-maker. Di fronte a tale scenario, il modulo intende offrire un quadro delle strategie di advocacy e lobby e un'analisi approfondita delle più recenti campagne internazionali di advocacy sui diritti umani, nonché gli strumenti per capire come sviluppare una strategia di advocacy efficace.
Modulo VI “Human Rights Communication”	Le lezioni riguarderanno il metodo e la pratica della comunicazione su temi di diritti e giustizia sociale. Verranno analizzati il sistema dei media, gli strumenti tecnologici, l'engagement delle community e come utilizzarli nella strategia di promozione e protezione dei diritti umani. Vi saranno lezioni tecnico-pratiche e lezioni metodologiche.
Modulo VII “Digital Campaigns and Platforms for Advocacy”	Il modulo equipaggerà i corsisti con le competenze multidisciplinari necessarie a far sentire la propria voce nell'affollato ambiente digitale. Si affronterà nello specifico lo studio di strategie di produzione di contenuti user-centered per piattaforme digitali e l'utilizzo di tecniche di visualizzazione a fine di advocacy (con particolare attenzione a visual story telling e data visualization).
Modulo VIII “Civil Liberties in the Digital Age”	La tecnologia ha un ruolo fondamentale nel portare alla luce le violazioni dei diritti umani, ma viene anche usata per sorvegliare, censurare, diffondere propaganda. Il lavoro di chi opera nel settore deve tenere conto di scenari complessi e articolati; inoltre, sempre più spesso gli attivisti devono affrontare rischi connessi al contesto geopolitico, all'ambiente fisico e all'uso delle tecnologie digitali e alla privacy. Gli studenti verranno introdotti alle procedure e ai protocolli di azioni comunemente in uso, alla valutazione dei rischi sia in ambiente offline che online.

Ulteriori attività formative			
n°	Titolo	CFU	Ore
1	Stage di sperimentazione operativa	30	300

Stage di sperimentazione operativa

Ente presso il quale si svolgerà lo stage	Finalità dello stage
La CILD, i suoi membri e altre organizzazioni aderenti	I corsisti del Master avranno la possibilità di svolgere uno stage di tre mesi presso la CILD, le organizzazioni che della CILD fanno parte e altre organizzazioni attive nel campo dei diritti umani in Italia e in Europa. Nell'ambito degli stage i corsisti affiancheranno professionisti dei diritti umani nello svolgimento delle loro

	attività sotto l'assistenza di un tutor, acquisendo così le conoscenze pratiche per la loro futura carriera professionale.
Organizzazioni coinvolte	
Organizzazioni membri della CILD	Altre organizzazioni aderenti
A Buon Diritto	European Liberties Platform
Ansi	Civil Rights Defenders
Associazione Antigone	Association for the Defense of Human Rights in Romania – the Helsinki Committee
Arci	Polish Helsinki Foundation for Human Rights
Arcigay	Belgian League of Human Rights
Associazione Studi Giuridici per l'Immigrazione (ASGI)	Czech League of Human Rights (LIGA)
Associazione 21 Luglio	Liberty
Associazione Luca Coscioni	Human Rights Monitoring Institute
Avvocati per Niente	Irish Council for Civil Liberties
Certi Diritti	Hellenic League for Human Rights
Cie Piemonte	Bulgarian Helsinki Committee
Cipsi	Rights International Spain
Cittadinanzattiva	Hungarian Civil Liberties Union
Cittadini del Mondo	Comitato olandese dei giuristi per i diritti umani (NJCM)
COSPE	
Diritto di sapere	
Diversity	
Fondazione Leone Moressa	
Forum Droghe	
Gruppo Umana Solidarietà	
Hermes Center for Transparency and Human Rights	
LasciateCIEntrare	
Lunaria	
Magen David Kashet Italia (MDKI)	
Movimento Difesa del Cittadino	
NAGA	
Parsec	
Progetto Diritti	
Rete Lenford	
Società della Ragione	
Società InFormazione	
Tefa Colombia	
Volontari in carcere (VIC)	
Zabbara	

Moduli didattici

La distinzione in moduli permette di trattare in modo dettagliato e specifico ogni aspetto inerente alle materie oggetto del corso focalizzandosi su aspetti problematici anche mediante focus tematici previsti alla fine di ogni giornata di lezione.

Nell'ambito del piano didattico del Master è possibile l'iscrizione ai seguenti moduli didattici:

n°	Titolo	CFU	Ore
1	Modulo III "Human Rights and Civil Liberties - Thematic Areas"	6	30
2	Modulo VI "Human Rights Communication"	5	25

3	Modulo VII "Information Management"	5	25
4	Modulo IV "Human Rights Reporting, Fact-finding and monitoring"	5	25
5	Modulo V "Human Rights Advocacy"	5	25

Allo studente che avrà seguito con profitto uno o più dei moduli didattici sopra elencati verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Tasse di iscrizione

Importo totale	I rata*	II rata*	Scad. I rata	Scad. II rata
3000	1800	1200	30 gennaio 2018	31 maggio 2018

* Per i corsi di perfezionamento e di aggiornamento il pagamento va effettuato in unica soluzione.

All'importo della prima rata o della rata unica sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato.

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Esonero dalle tasse di iscrizione

1. È previsto l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti con disabilità documentata pari o superiore al 66% qualora il numero totale di studenti con disabilità sia inferiore a 5.
2. Sono previste 2 borse di studio parziali (da 1500 euro ciascuna). E' in corso di valutazione l'ipotesi di attribuzione di ulteriori borse di studio legata alla rinuncia al compenso da parte di docenti di specifici moduli didattici o alla ricezione di fondi pubblici o privati.

Modalità di pubblicizzazione dei benefici, richiesta della borsa, formazione della graduatoria, criteri di assegnazione ecc. saranno indicati successivamente.

3. È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 5 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

Tassa di iscrizione a moduli di Master

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato: l'accesso a singoli moduli è subordinato al pagamento di una tassa di 500 euro.

A tali importi è aggiunta l'imposta fissa di bollo. Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Tassa di iscrizione in qualità di uditori

Non è prevista una tassa di iscrizione ai Corsi in qualità di uditori.

PARTE III - PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

La gestione amministrativo-contabile dei fondi è a carico del Dipartimento di Giurisprudenza

Piano Finanziario Preventivo **A** (sul n. presunto di iscritti - 50)

Entrate presunte		Importo in Euro
1)	Quote di iscrizione	150.000
2)	Finanziamenti da Enti pubblici	
3)	Finanziamenti da Enti privati	3.000
4)	Esoneri tasse di iscrizione	
	a) Esonero totale disabili oltre 66%	
	b) Borse di studio con esonero totale	
	c) Borse di studio con esonero parziale	
	d) Iscrizione a titolo gratuito studenti aree disagiate e Paesi in via di sviluppo	
5)	Altre entrate (specificare di che tipo)	
	a)	
	b)	
	c)	
A	Totale Entrate	153.000
Spese		Importo in Euro
Spese per la didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	20.000
b)	Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	15.000
c)	Spese per materiale didattico	9.000
d)	Spese di funzionamento connesse con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	8.000
Spese di coordinamento e gestione ⁽³⁾		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	5.000
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	7.000
c)	Spese per attività di coordinamento e rimborso missioni	12.000
d)	Spese di funzionamento (posta, cancelleria ecc.)	3.000
Esoneri tasse di iscrizione		
a)	Esonero totale disabili oltre 66%	
b)	Borse di studio con esonero totale	
c)	Borse di studio con esonero parziale	3.000
d)	Iscrizione a titolo gratuito studenti aree disagiate e Paesi in via di sviluppo	
Altre spese (specificare)		
a)		
b)		
Contributi dovuti		
	Ateneo ⁽⁶⁾	30.300
	Dipartimento ⁽⁷⁾	15.300
B	Totale Spese	127.600

(1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.

(2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.

(3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.

- (4) art. 4 comma 5 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...].
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
- (6) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al **20%** delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al **10%** delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (7) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al **10%** delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al **10%** delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.

Piano Finanziario Preventivo **B** (sul n. minimo di iscritti - 20)

Entrate presunte		Importo in Euro
1)	Quote di iscrizione	60.000
2)	Finanziamenti da Enti pubblici	
3)	Finanziamenti da Enti privati	3.000
4)	Esoneri tasse di iscrizione	
	a) Esonero totale disabili oltre 66%	
	b) Borse di studio con esonero totale	
	c) Borse di studio con esonero parziale	
	d) Iscrizione a titolo gratuito studenti aree disagiate e Paesi in via di sviluppo	
5)	Altre entrate (specificare di che tipo)	
	a)	
	b)	
	c)	
A	Totale Entrate	63.000
Spese		Importo in Euro
Spese per la didattica		
a)	Compensi ai docenti per attività didattica ⁽¹⁾	20.000
b)	Compensi per attività di tutoraggio ⁽²⁾	4.000
c)	Spese per materiale didattico	1.500
d)	Spese di funzionamento connesse con la didattica (nel caso di Corso con modalità didattica a distanza o mista)	1.300
Spese di coordinamento e gestione ⁽³⁾		
a)	Compenso al Direttore quale indennità di funzione ⁽⁴⁾	5.000
b)	Compensi al personale TAB per attività di supporto ⁽⁵⁾	1.500
c)	Spese per attività di coordinamento e rimborso missioni	7.000
d)	Spese di funzionamento (posta, cancelleria ecc.)	1.100
Esoneri tasse di iscrizione		
a)	Esonero totale disabili oltre 66%	
b)	Borse di studio con esonero totale	
c)	Borse di studio con esonero parziale	3.000
d)	Iscrizione a titolo gratuito studenti aree disagiate e Paesi in via di sviluppo	
Altre spese (specificare)		
a)		
b)		
Contributi dovuti		
	Ateneo ⁽⁶⁾	12.300
	Dipartimento ⁽⁷⁾	6.300
B	Totale Spese	63.000

(1) Il compenso orario ai docenti deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.

- (2) Il compenso orario al personale impegnato nelle attività di tutoraggio deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 12 del Regolamento.
- (3) Tali spese non possono complessivamente superare le spese sostenute per la didattica.
- (4) art. 4 comma 5 Regolamento: «Al Direttore del Corso [...] può essere corrisposta un'indennità annuale di funzione dell'importo massimo, al lordo degli oneri a carico dell'ente, di euro 5.000,00 [...].
- (5) Il compenso orario al personale TAB impegnato nelle attività del Corso deve corrispondere a quanto stabilito dall'art. 13 del Regolamento.
- (6) I contributi dovuti all'Ateneo sono pari al **20%** delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al **10%** delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.
- (7) I contributi dovuti al Dipartimento di riferimento sono pari al **10%** delle entrate derivanti dalle tasse di iscrizione e al **10%** delle entrate derivanti da finanziamenti esterni.